



# COMUNE DI CATENA NUOVA

## PROVINCIA DI ENNA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 12 del Registro

data 26.1.2015

**OGGETTO : Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni "Corone degli Erei".**  
**Atto di indirizzo.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 11,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
BIONDI Aldo	Sindaco	X	
BUA Vicenzo	Vice Sindaco	X	
COLICA Laura	Assessore	X	
GUAGLIARDO Antonio	Assessore	X	
CASTIGLIONE Rosario	Assessore	X	
	TOTALE	5	/

Partecipa il Segretario Comunale Reggente a scavalco Marano Sebastiano. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente dell'Ente;

Visto l'O.A.EE.LL.;

### DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1).....  
.....
- modifiche/sostituzioni (1) .....
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** *Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di comuni "Corone degli Erei". Atto di indirizzo*

**PropONENTE:** Il Sindaco



---

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, l'Unione dei Comuni è un ente locale costituito da due o più comuni allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi di loro competenza alla quale si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
- ai sensi della suddetta norma, il Comune di Castel di Iudica, Catenanuova, Centuripe, Raddusa, Ramacca e Regalbuto, con atti dei rispettivi Consigli Comunali con i quali sono stati approvati l'Atto Costitutivo e lo Statuto, si sono costituiti in Unione, denominata "Unione di comuni Corone degli Erei";
- il **Comune di Catenanuova** ha aderito alla suddetta unione di comuni con deliberazione consiliare n. 15 del 15.04.2005, approvandone l'atto costitutivo e lo statuto;
- il testo del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2014), coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, ha sostituito il comma 3-bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 col seguente:  
«3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo (( 18 agosto 2000 )), n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici (( anche delle province )), ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni (( possono acquisire beni e servizi )) attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (( L'Autorita' per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. )) ;
- l'art. 23 ter, comma 1 della legge n.114 dell'11.8.2014 ha stabilito che le disposizioni di cui alla suddetta norma entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori;
- il comma 3 del suddetto articolo ha stabilito che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

**DATO ATTO** che in caso di inosservanza delle procedure di acquisizione sopra indicate, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia ai Comuni non capoluogo di provincia il codice identificativo gara (CIG);

**VISTA** la nota del Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione "Affari Istituzionali" dell'Unione dei Comuni "Corone degli Erei" prot. 11036 del 20/11/2014, con la quale, nel fare presente che in data 14 novembre scorso con deliberazione di Giunta dell'Unione è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza, invita i comuni facenti parte della predetta Unione ad approvare il predetto

schema di convenzione, che allega in copia, nel più breve tempo possibile, dato il brevissimo lasso di tempo a disposizione;

**ACCERTATA** l'applicazione dell'obbligo di attivazione della Centrale Unica di Committenza all'Ordinamento Regionale, ai sensi e per gli effetti della L.r. 12/2011, nonché, del "Testo del D.lgs. 163/2006, coordinato con le norme recate dalla L.R. 12/2011 e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni in materia", pubblicato sulla GURS n. 22 del 01.06.2012";

**RITENUTO NECESSARIO** ottemperare alla suddetta normativa al fine di potere procedere legalmente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, tramite una Centrale Unica di Committenza operante nell'ambito della citata Unione di Comuni;

**EVIDENZIATO** che tale provvedimento deve necessariamente essere adottato dal Consiglio Comunale;

**VISTI:**

- l'art. 32 del D.lgs 267/2000;
- il d.lgs 163/2006;
- la legge Regionale n. 12/2011;
- la legge n° 89 del 23/6/2014 di conversione del D.L. n° 66/2014;
- la legge 11 agosto 2014, n° 114;
- lo statuto dell'unione di comuni "Corone degli Erei";

**SI PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPAE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- 1) **DI DARE MANDATO** al Consiglio Comunale di aderire alla costituzione della Centrale unica di committenza tra l'unione di comuni "Corone degli Erei" e gli altri comuni membri di essa;
- 2) **DI RIMETTERE** la predetta deliberazione al Presidente del Consiglio Comunale per l'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione e funzionamento della suddetta Centrale, composto da n. 09 articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di attivazione della Centrale Unica di Committenza.

**ALLEGATO A)**

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE DI COMUNI "Corone degli Erei" ED I COMUNI MEMBRI DI  
CATENANUOVA / CENTURIPE/CASTEL DI IUDICA / RADDUSA / RAMMACCA /  
REGALBUTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

L'anno duemila ..... il giorno ..... del mese di ..... in Catenanuova nella sede dell'Unione  
Corone degli Erei

**TRA**

1. ..... in qualità di Sindaco del Comune di ..... , che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato con atto del C.C. n..... del ..... , esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);
2. ..... in qualità di Sindaco del Comune di ..... , che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzata con atto del C.C. n.,, ,,, ,,, del ..... , esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);
3. in qualità di Sindaco del Comune di ..... che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato con atto del C.C. n..... del ..... , esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);

**E**

**I'Unione dei Comuni "Corone degli Erei "** in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso l'Unione " ", (codice fiscale n) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiglio dell'Unione n.. del .....,;

**PREMESSO CHE**

- in data ..... i Comuni di ..... hanno costituito l'Unione dei Corone degli Erei .;
- il D.L. 6/12/2011 n. 2011 convertito in Legge 22/12/2011 n.214 all'art. 23 comma 4 ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 33 del D.lgs.163/2006 che stabilisce:

*«3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici.»*

- che con DL 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, per l'acquisizione di beni e servizi da parte dei piccoli Comuni, che mai come oggi si trovano alle prese con cambiamenti epocali per la loro preziosa e capillare operatività al servizio dei bisogni del territorio è stato previsto l'obbligo di istituire le cd centrali uniche di committenza;
- che l'art. 23 ter del nuovo DL rinvia dal 1° luglio 2014 al 1° gennaio 2015 l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di aggregarsi – o di servirsi delle centrali di committenza – per gli appalti di beni e servizi, e al 1° luglio 2015 il corrispondente obbligo per gli appalti di lavoro;
- che una siffatta regolamentazione non è per nulla frutto di circostanze estemporanee, ma si ricollega a un progetto organico da qualche tempo intrapreso dal Governo, con l'obiettivo di puntare al contenimento della spesa pubblica mediante una razionalizzazione delle procedure di acquisto poste in essere dalle Autonomie locali;

- che sotto il profilo strumentale alle Unioni dei Comuni previste dall'art 32 del T.U. 267/2000 (non essendo applicabile in Sicilia l'Art. 16 del D.L. N 138/2011 relativi alle unioni obbligatorie) e a speciali consorzi tra comuni o , secondo un'interpretazione maggiormente letterale, ad accordi di natura convenzionale istitutivi di una centrale di committenza;
- che l'art. 9 dello Statuto dell'Unione degli Erei elenca tassativamente i servizi che i comuni si impegnano a condividere;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Viene istituita la Centrale Unica di Committenza per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori di questa convenzione ricadenti territorialmente nella Provincia di Catania ed Enna e aderenti all'Unione Corone degli Erei.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita all'interno dell'Unione Corone degli Erei ed a questo proposito viene istituito apposito ufficio.

### **ART. 2 - FINALITA'**

La finalità che si intende conseguire con la presente Convenzione è quella di attuare una gestione rispondente a principi di efficienza, efficacia, ed economicità, con conseguente riduzione dei costi e miglioramento della qualità del servizio.

### **ART. 3 - DURATA**

La presente Convenzione assume la durata prevista dallo Statuto dell'Unione. Ogni singolo ente associato può comunque recedere dalla Convenzione prima della scadenza. In questa ipotesi, l'ente recedente dovrà comunicare tale volontà agli altri enti aggregati almeno con 6 mesi di anticipo.

### **ART. 4 - FUNZIONI e ATTIVITA'**

Le funzioni ed i servizi oggetto della presente convenzione consistono nella gestione dei rapporti con gli enti e nella gestione delle procedure di gara, dalla predisposizione del bando, ivi comprese le procedure di CIG (in genere è il RUP della stazione appaltante che richiede il CIG), fino all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto è di competenza del singolo ente.

I comuni sono tenuti a nominare per ciascuna procedura concorsuale un Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'art. 10 del D. Lgs.163/2006. Il RUP costituirà il Referente per la Stazione unica Appaltante con funzioni di collegamento tra questa e la struttura interna del comune anche per garantire il rispetto dei tempi e delle modalità previste nelle varie procedure di gara.

Le attività della Centrale Unica di Committenza saranno operative dal 1 gennaio 2015.

Ogni comune provvederà in proprio agli acquisti diretti in economia o alle procedure senza pubblicazione di bando da effettuarsi esclusivamente con convenzioni Consip o sul mercato elettronico.

Più specificatamente la Centrale Unica di Committenza cura la gestione delle procedure di gara e in particolare svolge una serie di attività, espressamente elencate:

- a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto;
- b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d) collabora nella redazione del capitolato speciale;
- e) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;

- f) definisce (insieme al RUP della Stazione appaltante) in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità (esclusi gli obblighi di trasmissione dati al SITAT SA e al SIMOG, in genere riservati al RUP della stazione appaltante) e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;
- n) previene il rischio di infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici.

Espletati gli adempimenti della procedura concorsuale come sopra elencati la Centrale Unica di Committenza provvederà a trasmettere gli atti di gara al responsabile del procedimento per l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.

#### **ART. 5 - AFFIDAMENTI INTEGRATI**

Le amministrazioni avranno cura di predisporre gli strumenti di programmazione dei lavori e delle forniture dei beni e servizi in modo coordinato al fine di pervenire ad affidamenti cumulativi dei fabbisogni delle singole amministrazioni.

Negli atti di gara sarà prevista la quota riferibile a ciascuna amministrazione che darà luogo alla stipula di singoli contratti secondo le quote stesse applicate all'importo dell'esito della gara.

#### **ART. 6 - DOTAZIONE DEL PERSONALE**

I Comuni assicurano la dotazione delle risorse umane alla stazione unica appaltante e gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Per gli appalti di lavori il responsabile del procedimento affiancherà la Stazione Unica Appaltante e collaborerà con la stessa durante tutte le fasi della procedura di gara .

Il Funzionamento del servizio e la dotazione del personale potrà variare nel tempo a seguito di nuove esigenze da valutare dopo i primi mesi di attività.

#### **ART. 7 - RAPPORTI ECONOMICI**

La copertura del costo del servizio rientra nei trasferimenti dei Comuni all'Unione per la gestione delle funzioni associate.

#### **ART. 8 - ONERI**

L'Unione Corone degli Erei, in qualità di ente responsabile, svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, i compiti e le funzioni ad esso delegati senza alcun compenso e mette a disposizione i propri uffici e quanto necessario allo svolgimento delle funzioni e dei compiti ad esso delegati.

#### **ART. 9 - REGISTRAZIONE**

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 tabella del d.p.R. n. 131/86.

L'atto che si compone di n..... pagine intere e parte della presente, oltre alle sottoscrizioni, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Unione dei \_\_\_\_\_

Comune di:  
Il Sindaco

Proposta di Deliberazione n. 11 del 23.1.2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....  
.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Lì, .....

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....  
.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Lì, .....

.....

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€. ....	€. ....	€. ....	€. ....
.....	comp./res. 200...	€. ....	€. ....	€. ....	€. ....
.....	comp./res. 200...	€. ....	€. ....	€. ....	€. ....

Li ..... IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'ASSESSORE ANZIANO



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE AMM. VO.	
PRESIDENTE C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI	<input type="checkbox"/>	SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI	<input type="checkbox"/>	SETTORE SOLID. SOCIALE	
	<input type="checkbox"/>	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 28/01/2015



IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data ..... 27 GEN 2015

Li, .... 27 GEN 2015

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ..... non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li, .....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal ..... al ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

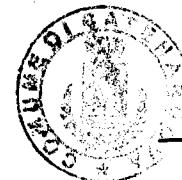
IL RESPONSABILE

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12..... comma 2. della L.R. n. 44/91 e successive

modifiche ed integrazioni.

Li, 26/01/2015.



IL RESPONSABILE